



ALLEGATO 1

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER N. 1 UNITÀ DI PERSONALE APPARTENENTE ALL'AREA DEI FUNZIONARI, SETTORE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO, CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO E REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO, PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II (COD.RIF. 2601)

ART. 1. PROFILO PROFESSIONALE E TRATTAMENTO ECONOMICO

La risorsa da reclutare sarà inserita all'interno del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Napoli Federico II e contribuirà alle attività di ricerca nel campo dell'archeologia, fornendo supporto alle diverse fasi di progettazione, gestione e realizzazione delle iniziative dipartimentali in ambito archeologico.

L'unità di personale si occuperà dell'attivazione delle richieste di concessione ministeriale di scavo e dell'organizzazione delle campagne di ricerca sul campo; supporterà l'avvio e la gestione di progetti nazionali e internazionali di ricerca e/o didattica in ambito archeologico; collaborerà alla ricerca di finanziamenti pubblici e privati, anche attraverso la partecipazione a bandi competitivi. Parteciperà inoltre all'organizzazione di eventi scientifici e divulgativi, delle attività didattiche e alla realizzazione di master e scuole di formazione, nonché alle attività di archiviazione dei dati archeologici e alla gestione di laboratori e depositi.

È, pertanto, richiesto il possesso delle seguenti:

<p>a) Competenze tecniche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di svolgere con precisione compiti organizzativi e di supporto nel campo delle attività di ricerca, di formazione e comunicazione di ambito archeologico; • capacità di fornire supporto nella realizzazione di master e scuole anche di profilo internazionale nel campo dell'archeologia; • capacità di provvedere alle attività di archiviazione di dati archeologici e alla gestione di laboratori e depositi; • abilità nell'utilizzo delle principali applicazioni informatiche per l'elaborazione, la gestione e la presentazione di dati, con particolare riferimento ai software della suite Microsoft Office (Word, Excel, Access, PowerPoint) e dei sistemi operativi Windows.
<p>b) Conoscenze teoriche e concrete specialistiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Archeologia, in particolare le civiltà dell'Italia preromana: testimonianze culturali riferibili alle popolazioni e alle comunità dell'Italia preromana, relativamente al periodo che va dagli inizi del I millennio a.C. alla romanizzazione, anche in rapporto alle coeve civiltà del Mediterraneo e dell'Europa continentale, mediante gli apporti della bioarcheologia, dell'archeometria e delle scienze della terra; • lingua inglese scritta e orale.
<p>c) Capacità comportamentali, comunicative e relazionali da applicare in contesti relativamente complessi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di rilevare eventuali situazioni critiche o problematiche, definendone il perimetro e approfondendo l'analisi, proponendo tempestivamente ipotesi di soluzioni coerenti con l'analisi effettuata; • consapevolezza dell'impatto della propria attività su quella degli altri; • capacità di lavorare attivamente con i colleghi contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo condiviso e alla costruzione di un clima di lavoro positivo; • consapevolezza delle proprie emozioni e capacità di gestire le situazioni di stress o pressione, cercando di limitare l'impatto negativo delle proprie emozioni sulle attività lavorative; • capacità di gestire responsabilmente i margini di discrezionalità previsti, assumendo le responsabilità del proprio lavoro in coerenza con le scadenze e i risultati attesi; • propensione verso il miglioramento costante degli standard della sua prestazione.



<p>Titolo di studio richiesto (infra art. 3)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Diploma di Laurea in Conservazione dei beni culturali, conseguito secondo le modalità anteriori all'entrata in vigore del D.M. n. 509/1999, ivi comprese le relative equipollenze ex lege; • ovvero Laurea (L) conseguita secondo le modalità successive all'entrata in vigore del D.M. n. 509/1999, appartenente alla classe delle lauree 13 Scienze dei beni culturali o 41 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali; • ovvero Laurea (L) conseguita secondo le modalità successive all'entrata in vigore del D.M. n. 270/04, appartenente alla classe delle lauree n. L-1 Beni culturali o L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali; • ovvero Laurea Specialistica (LS) conseguita secondo le modalità successive all'entrata in vigore del suddetto D.M. n. 509/1999, appartenente alla classe 1/S Antropologia culturale ed etnologia o 2/S Archeologia o 5/S Archivistica e biblioteconomia o 10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali o 11/S Conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale o 12/S Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico o 24/S Informatica per le discipline umanistiche o 51/S Musicologia e beni musicali o 95/S Storia dell'arte; • ovvero Laurea Magistrale (LM) conseguita secondo le modalità di cui al D.M. del 22/10/2004, n. 270, appartenente alla classe LM-1 Antropologia culturale ed etnologia o LM-2 Archeologia o LM-5 Archivistica e biblioteconomia o LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali o LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali o LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche o LM-45 Musicologia e beni culturali o LM-89 Storia dell'arte
<p>Il trattamento economico annuo lordo spettante è quello previsto dalle tabelle B2 e B3 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca, Sezione Università – Triennio 2022-2024 del 23.12.2025, nonché all'art. 47bis del d.lgs. 165/2001.</p>	

ART. 2. REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti generali:

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai/cittadini/e dello Stato italiano gli/le italiani/e non appartenenti alla Repubblica Italiana;
- 2) età non inferiore agli anni diciotto;
- 3) godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi/e dall'elettorato politico attivo;
- 4) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il/la vincitore/vincitrice di concorso, in base alla normativa vigente;
- 5) non essere stato/a: destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato/a per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché riportato condanne con sentenza passata in giudicato, comprese eventuali pene accessorie, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, **i/le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea** dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., sono ammessi al concorso anche **i familiari di cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del**





diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i/le cittadini/e di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria. In riferimento a tale ultima tipologia, compatibilmente con le vigenti disposizioni legislative in materia, gli/le stessi/e dovranno inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso con un professore afferente al Dipartimento di Studi Umanistici di questo Ateneo, che ha proposto l'attivazione della presente procedura, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo.

I requisiti generali sopra prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 3. REQUISITO SPECIFICO PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, oltre al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 2, il possesso del seguente requisito specifico:

- Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo le modalità anteriori all'entrata in vigore del D.M. n. 509/1999 (cd. vecchio ordinamento) in **Conservazione dei beni culturali**, ivi comprese le relative equipollenze* - cui sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4) di cui alla tabella allegata al Decreto Ministeriale del 9 luglio 2009 rubricato "Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi", citato in premessa, il cui stralcio è di seguito riportato:

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4
Conservazione dei beni culturali	<i>Tab. XIII-ter del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.P.R. n. 484 del 22.7.1983 in G.U. n. 254 del 15.9.83 e dal DM 21.10.1991 in G.U. n.93 del 21.4.1992</i>	1/S Antropologia culturale ed etnologia	LM-1 Antropologia culturale ed etnologia
		2/S Archeologia	LM-2 Archeologia
		5/S Archivistica e biblioteconomia	LM-5 Archivistica e biblioteconomia
		10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali	LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali
		11/S Conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale	LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali
		12/S Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico	
		24/S Informatica per le discipline umanistiche	LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche
		51/S Musicologia e beni musicali	LM-45 Musicologia e beni culturali
95/S Storia dell'arte	LM-89 Storia dell'arte		

*Si precisa che: le equipollenze valgono e operano esclusivamente per i diplomi di laurea del cd. vecchio ordinamento espressamente





citati nei relativi provvedimenti di equipollenza e, quindi, non possono essere estese secondo una proprietà transitiva ad altre lauree vecchio ordinamento; l'equipollenza non è reciproca, ma "a senso unico", vale a dire che, se un titolo x è equipollente al titolo y, il titolo y non è automaticamente equipollente a x.

- ovvero Laurea (L) conseguita secondo le modalità successive all'entrata in vigore del D.M. n. 509/1999, appartenente alla classe delle lauree **13 Scienze dei beni culturali** o **41 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali** cui sono equiparate le classi delle lauree conseguite secondo le modalità successive all'entrata in vigore del D.M. n. 270/04, di cui alla tabella allegata al Decreto Ministeriale del 9 luglio 2009 rubricato "Equiparazione tra classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 509/1999 e classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi", citato in premessa, il cui stralcio è di seguito riportato:

CLASSI DELLE LAUREE <i>D.M. n. 509/1999</i>	CLASSI DELLE LAUREE <i>D.M. n. 270/2004</i>
13 Scienze dei beni culturali	L-1 Beni culturali
41 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali	L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali

Il requisito specifico sopra descritto deve essere posseduto entro la data di scadenza del termine stabilito nell'art. 4 del presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I/le candidati/e in possesso di un **titolo di studio conseguito all'estero**, che non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza al titolo di studio richiesto, rilasciata dalle autorità competenti secondo la normativa vigente, **sono ammessi con riserva**.

Al riconoscimento dei titoli di studio esteri, provvede, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, previo parere conforme del Ministero dell'Università e della Ricerca. Il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti del/della **vincitore/vincitrice del concorso, che ha l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento al Ministero dell'Università e della Ricerca, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale**.

ART. 4. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso, unitamente agli eventuali allegati richiesti, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, secondo le modalità specificate nell'**Allegato 2** del decreto di indizione del presente concorso, mediante l'utilizzo dell'applicazione informatica dedicata, rinvenibile alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unina>

entro e non oltre quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di indizione del presente bando nella piattaforma InPA – Portale del reclutamento – accessibile dal sito web della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica: <https://www.inpa.gov.it> – dalla quale sarà possibile collegarsi alla suddetta procedura telematica PICA per la presentazione della domanda.

Il testo integrale del bando è pubblicato, contestualmente, nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web di Ateneo al seguente link: <https://www.unina.it/it/ateneo/concorsi-e-borse-di-studio/concorsi-pubblici>.

Nella domanda i/le candidati/e devono dichiarare – ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., consapevoli delle sanzioni penali richiamate dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi – quanto segue:

- Cognome, nome e codice fiscale;
- la data ed il luogo di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un/una cittadino/a di uno Stato membro dell'Unione Europea ed essere titolare del diritto di



soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino/a di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- d. se cittadini/e italiani/e, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti/e, ovvero il Paese estero;
- e. di non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato, comprese eventuali pene accessorie, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- f. il possesso del requisito specifico di ammissione richiesto dall'art. 3;
- g. non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato/a per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- h. i/le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea o i familiari di cittadini/e di uno Stato membro dell'Unione Europea o i/le cittadini/e di Paesi terzi devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- i. la residenza o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, l'indirizzo di posta elettronica e quello di posta elettronica certificata (PEC), se posseduto;
- j. l'eventuale possesso di titoli di preferenza di cui al successivo art. 7, pena l'inapplicabilità del beneficio;
- k. l'eventuale possesso del certificato di equipollenza per coloro che sono in possesso del titolo di studio estero;
- l. la necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, secondo quanto di seguito specificato;
- m. di non avere un grado di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso con un professore afferente al Dipartimento di Studi Umanistici di questo Ateneo, che ha proposto l'attivazione della presente procedura, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo.

I/le candidati/e con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge n. 104/1992 ss.mm.ii., che, in virtù dell'art. 20 della stessa legge, dichiarano nella domanda di avere necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, e allegare, pena il mancato riconoscimento del beneficio richiesto, la relativa certificazione (senza oscurazioni) resa dalla commissione medico-legale dell'ASL competente, comprovante la necessità di usufruire dei tempi aggiuntivi e/o dei sussidi necessari relativi alla condizione dell'handicap.

I/le candidati/e con disturbi specifici di apprendimento (DSA), che dichiarano nella domanda di voler usufruire, per l'espletamento della prova scritta, di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o di tempi aggiuntivi ovvero della possibilità di sostituire tale prova con un colloquio orale, dovranno, una volta specificato l'ausilio necessario in funzione della propria esigenza, allegare, pena il mancato riconoscimento del beneficio richiesto, la relativa certificazione (senza oscurazioni) resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

L'Amministrazione, acquisita la documentazione sopra richiesta, previa analisi della stessa da parte del Centro Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti – S.IN.A.P.S.I., provvederà a riconoscere il beneficio richiesto dai/le candidati/e e a predisporre i mezzi e gli strumenti necessari all'espletamento delle prove d'esame, che, per i/le candidati/e con DSA, saranno riconosciuti nell'ambito delle modalità individuate dagli artt. 3, 4 e 5 del decreto interministeriale del 9 novembre 2021.

- Ai fini del perfezionamento della domanda è obbligatorio il versamento del **contributo di 10,33 euro**, secondo le modalità descritte nell'**Allegato 2** del decreto di indizione del presente bando.

Le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni imputabile ad inesatta indicazione, nella domanda di partecipazione, dei recapiti da parte del/la candidato/a, o mancata/tardiva comunicazione del cambiamento di recapiti indicato nella predetta domanda,





ovvero eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Tutti/e i/le candidati/e sono ammessi/e al concorso con riserva.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai/le candidati/e nella domanda, ai sensi della normativa suindicata. Pertanto, il/la candidato/a dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche.

L'Amministrazione può disporre, con decreto direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del/la candidato/a per difetto di uno o più dei requisiti generali e del requisito specifico sopra indicati, come di seguito specificato.

Costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura concorsuale: la mancata presentazione della domanda nei termini; la presentazione della stessa con modalità diverse da quella indicata nel presente articolo; il possesso di uno o più dei requisiti generali e/o del requisito specifico diversi da quelli prescritti nel presente bando agli artt. 2 e 3; la mancanza di uno o più dei requisiti generali e/o del requisito specifico indicati nei precedenti artt. 2 e 3; la mancata allegazione del documento di identità nel caso in cui il/la candidato/a perfezioni la domanda con firma autografa; la mancata sottoscrizione della domanda con firma autografa (ossia apposta di proprio pugno con esclusione della "firma stampigliata") o digitale (esclusivamente secondo le modalità indicate nell'Allegato 2 del decreto di indizione del bando) nel caso in cui si è effettuato l'accesso con credenziali PICA; il pagamento del contributo di 10,33 euro con modalità diverse da quelle indicate nell'Allegato 2 del decreto di indizione del bando.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai/alle candidati/e esclusivamente mediante pubblicazione in forma anonimizzata, con la sola indicazione del numero identificativo della domanda di partecipazione, nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web di Ateneo, con valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

ART. 5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con Decreto direttoriale ed è composta ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo, nonché in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 35 bis, comma 1, lett. a).

Ai sensi dell'art. 35 quater, co. 1, lett. d), del D.Lgs.n. 165/2001 e ss.mm.ii., la Commissione potrà essere integrata da un membro esperto in valutazione delle competenze e selezione del personale, per la valutazione delle capacità comportamentali, comunicative e relazionali indicate all'art. 1, lett. c) del presente bando, che saranno misurate in base alle indicazioni del "Framework delle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni", elaborato dalla SNA.

ART. 6. PROVE DI ESAME

Le prove concorsuali si articoleranno in una **prova scritta** e in una **prova orale**, secondo le modalità di seguito indicate e saranno volte all'accertamento del possesso delle competenze e delle conoscenze indicate all'art. 1 del presente bando alle lett. a), b) e c).

La votazione complessiva, determinata dalla somma dei voti conseguiti nelle prove concorsuali, è pari ad un totale massimo di **punti 60, così ripartiti:**

- **massimo 30 punti per la valutazione della prova scritta;**
- **massimo 30 punti per la valutazione della prova orale.**

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i/le candidati/e che avranno riportato alla prova scritta la votazione di almeno 21 punti su 30.

La prova orale si intenderà superata se il/la candidato/a avrà riportato la votazione di almeno 21 punti su 30.

La prova scritta potrà consistere in un elaborato e/o in appositi test a risposta multipla e/o in quesiti a risposta aperta da risolvere in un tempo predeterminato, anche in lingua inglese.

La **tipologia** e la **durata** della prova scritta saranno fissati dalla Commissione esaminatrice, alla prima riunione, in seno alla quale stabiliscono anche i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nel relativo verbale, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Tale verbale sarà trasmesso all'Ufficio Reclutamento Personale contrattualizzato, ai fini della pubblicazione nella sezione informatica





dell'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché sul sito web dell'Ateneo al link: <https://www.unina.it/it/ateneo/concorsi-e-borse-di-studio/concorsi-pubblici> prima della data che sarà fissata per la prova scritta.

Durante lo svolgimento della suddetta prova scritta, che avverrà con l'utilizzo di strumentazione informatica, i/le candidati/e non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, pubblicazioni, manuali di qualunque specie, testi di legge/regolamenti né codici. L'eventuale utilizzo di dizionari è rimesso alla discrezionalità della Commissione esaminatrice, che potrà autorizzarne la consultazione o metterli a disposizione dei candidati.

I/le candidati/e non potranno, inoltre, accedere ad altri browser oltre la pagina del test caricata sui pc utilizzati per lo svolgimento della prova scritta, né utilizzare altre apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari, smartphone, agende elettroniche, smartwatch ed altri strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni ovvero alla ricezione e trasmissione di dati.

Pertanto, qualora i/le candidati/e contravvengano alle predette disposizioni, saranno espulsi/e dalla procedura e se si presenteranno alla prova scritta muniti/e delle suindicate apparecchiature, le stesse saranno ritirate dalla Commissione esaminatrice con l'eventuale supporto del personale addetto alla vigilanza, declinando ogni responsabilità in caso di smarrimento e/o danni.

Il calendario delle prove concorsuali sarà reso noto entro quindici giorni dalla data di scadenza del presente bando di concorso, mediante pubblicazione di un avviso nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web dell'Ateneo al seguente link:

<https://www.unina.it/it/ateneo/concorsi-e-borse-di-studio/concorsi-pubblici> che costituirà notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

➤ **Pertanto, i/le candidati/e – ad eccezione di coloro che siano stati/e esclusi/e dalla procedura concorsuale mediante pubblicazione, nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web dell'Ateneo, del relativo decreto di esclusione del Direttore Generale in modalità anonimizzata, con la sola indicazione del numero identificativo della domanda di partecipazione – dovranno presentarsi nel giorno e nella sede sopra indicata, muniti/e del documento di riconoscimento allegato alla domanda di partecipazione, come specificato nell'Allegato 2 del decreto di indizione del presente bando** (carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato).

L'assenza del/della candidato/a alla prova scritta e/o orale sarà considerata come rinuncia alle prove, qualunque ne sia il motivo, anche dovuto a cause di forza maggiore, salvo quanto previsto di seguito.

Al fine di garantire la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario sopra previsto, a causa di uno stato patologico connesso alla **gravidanza**, sarà prevista in favore delle stesse una data suppletiva. Sarà assicurata, altresì, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'**allattamento** alle candidate che ne faranno richiesta.

➤ Pertanto, le candidate interessate dovranno far pervenire idonea certificazione medica comprovante la situazione di impossibilità di cui sopra, ovvero la necessità di allattamento, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC uff.reclperscontr@pec.unina.it, entro e non oltre le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per le prove.

I risultati delle prove sono comunicati dalla Commissione all'Ufficio Reclutamento Personale Contrattualizzato, il quale ne dispone la pubblicazione in modalità anonimizzata, con la sola indicazione del numero identificativo della domanda e con valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge, mediante avviso nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web dell'Ateneo al link: <https://www.unina.it/it/ateneo/concorsi-e-borse-di-studio/concorsi-pubblici>.

Nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché sul sito web dell'Ateneo, durante l'intero periodo di svolgimento del concorso, potrà essere dato avviso, con valore di notifica ufficiale per i/le candidati/e a tutti gli effetti di legge, di ogni eventuale nuova disposizione per lo svolgimento delle prove e/o di ogni ulteriore o diversa comunicazione rispetto a quanto già fissato nel presente bando e nei successivi avvisi, compresa la comunicazione di svolgimento in videoconferenza della prova orale, eventualmente disposta dall'Amministrazione, così come previsto dall'art. 28 del Regolamento per l'accesso nei ruoli del personale tecnico-amministrativo dell'Università





degli Studi di Napoli Federico II.

In caso di svolgimento della prova orale in videoconferenza, sarà garantita, comunque, l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei/le partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

ART. 7. TITOLI DI PREFERENZA

Hanno preferenza a parità di merito, in ordine decrescente, coloro i/le quali appartengono ad una delle sottoelencate categorie:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
2. i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
3. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
4. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato. Si considera lodevole servizio, quello prestato nell'Università degli Studi di Napoli Federico II, in regime di rapporto di lavoro subordinato, senza aver subito procedimenti disciplinari dall'amministrazione;
5. coloro che hanno figli a carico, in considerazione del numero. Sono da considerarsi a carico i/le figli/e (compresi/e i/le figli/e naturali riconosciuti/e, adottivi/e, affidati/e o affiliati/e), indipendentemente dal superamento di determinati limiti di età e dal fatto che siano o meno dediti/e agli studi o al tirocinio gratuito, **il cui reddito complessivo rientri nei limiti stabiliti dalla normativa fiscale vigente nel tempo**, anche se non conviventi o residenti all'estero. Il/la figlio/a è da considerarsi a carico ai fini del possesso del relativo titolo di preferenza a prescindere dalla circostanza che, dal punto di vista fiscale, lo/la stesso/a sia a carico di uno o entrambi i genitori. I/le candidati/e che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di avere figli a carico dovranno far pervenire all'Amministrazione, con le modalità sottoindicate, una dichiarazione sostitutiva di certificazione (ex art. 46 del citato D.P.R.) con la quale si attesta che il/i figlio/i non supera/superano il limite reddituale quale è quello indicato dalla normativa fiscale vigente nel tempo;
6. gli invalidi ed i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui al numero 2;
7. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
8. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
9. avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
10. avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
11. avere svolto con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
12. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
13. minore età anagrafica.

I titoli di preferenza devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine stabilito nel bando medesimo per la presentazione della domanda di ammissione.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

➤ **I/le candidati/e che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di 7 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, pena la mancata applicazione del relativo beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito, la documentazione attestante il possesso dei predetti titoli di preferenza, già indicati nella domanda e già posseduti alla data di scadenza del**



termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tale documentazione e/o dichiarazione dovrà essere prodotta, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC uff.reclperscontr@pec.unina.it, secondo una delle seguenti modalità:

- a) in originale (se il documento è nativo digitale);
- b) in copia autentica digitale;
- c) in copia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., che ne attesti la conformità all'originale, resa in calce al documento;
- d) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (ex art. 46 del citato D.P.R.) e/o di atto di notorietà (ex art. 47 del citato D.P.R.).

A tal fine si ricorda che:

- la dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà di cui alla lett. d) rappresenta la modalità obbligatoria per le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L. n. 183/2011, non possono essere esibite ad altra pubblica amministrazione e devono essere sostituite con le suindicate dichiarazioni ex artt.46 e 47 del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii.;
- i certificati medici non possono essere oggetto di autocertificazione, ma vanno esibiti con le altre modalità di cui alle lett. a), b) e c).

ART. 8. FORMAZIONE ED EFFICACIA DELLA GRADUATORIA GENERALE DI MERITO

L'Amministrazione, con decreto del Direttore Generale, accertata la regolarità della procedura, approva gli atti, formula la graduatoria generale di merito, nel rispetto delle disposizioni di cui ai precedenti artt. 6 e 7 e dichiara il/la vincitore/vincitrice del concorso.

Il predetto decreto del Direttore Generale è pubblicato nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale e sul sito web dell'Ateneo, nonché sul Portale del reclutamento di cui al precedente art. 4. È assicurata la minimizzazione dei dati personali.

Dalla data di pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo decorre il termine di legge per eventuali impugnative.

La graduatoria generale di merito del presente concorso rimane vigente per il termine fissato dalla legge, decorrente dalla data di approvazione della stessa.

ART. 9. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il/la vincitore/vincitrice sarà invitato/a dall'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o, qualora sia indicato nella domanda di partecipazione al concorso l'indirizzo PEC, a mezzo posta elettronica certificata, a stipulare, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni vigenti dei CC.CC.NN.LL. del Comparto Istruzione e Ricerca, già Comparto Università, **il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime d'impegno a tempo pieno per 36 ore settimanali, per l'assunzione in prova nell'Area dei Funzionari, settore scientifico-tecnologico, presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.**

Il/la vincitore/vincitrice che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Università, decade dal diritto alla stipula del contratto.

Nel caso di sottoscrizione differita del contratto individuale di lavoro subordinato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dalla sottoscrizione del contratto, coincidente con l'immissione in servizio.

Il/la vincitore/vincitrice, all'atto dell'assunzione, sarà tenuto/a a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., attestante il possesso dei requisiti generali e del requisito specifico prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Il/la vincitore/vincitrice dovrà altresì rendere le ulteriori dichiarazioni richieste, in applicazione del vigente C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca, delle disposizioni vigenti dei CC.CC.NN.LL. Comparto Università e del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., nonché tenuto conto di quanto prescritto dall'art. 18, comma 1, lettere b) e c), della L. n. 240/2010 e ss.mm.ii., ossia l'assenza di un rapporto di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso con il Rettore, con il Direttore Generale o con un professore afferente al Dipartimento di Studi Umanistici, che ha richiesto il presente bando, o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Per il/la solo/a vincitore/vincitrice che non ha la cittadinanza italiana, né di uno degli Stati membri dell'Unione Europea occorrerà, nel rispetto delle specifiche norme vigenti in materia, presentare il regolare permesso di





soggiorno. È necessario, altresì, per il/la vincitore/vincitrice non cittadino/a italiano/a il certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziario, rilasciato dalla competente autorità dello Stato di appartenenza.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il/la vincitore/vincitrice del concorso, in base alla normativa vigente.

Il/la dipendente neoassunto/a sarà soggetto/a ad un **periodo di prova della durata di tre mesi**. Ai fini del compimento del predetto periodo di prova, si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il suddetto periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il/la dipendenti si intenderà confermato/a in servizio. In caso di giudizio sfavorevole, il rapporto di lavoro si risolverà senza obbligo di preavviso.

ART. 10. DIRITTO DI ACCESSO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai/alle candidati/e è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, nel rispetto della vigente normativa.

I dati personali, le eventuali categorie particolari di dati personali nonché gli eventuali dati personali relativi a condanne penali e reati degli interessati di cui il personale autorizzato di questa Amministrazione venga in possesso in virtù del presente procedimento saranno trattati in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, dal Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196, modificato e integrato dal D.Lgs. 101/2018), nonché dal Regolamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in materia di trattamento dei Dati Personali, emanato con Decreto del Rettore n. 111 del 15/01/2026. I dati raccolti saranno trattati ai fini del presente procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

All'interessato competono i diritti di cui agli articoli 15 – 22 e 77 del Regolamento UE.

Per l'informativa sul trattamento dei dati personali richiesti per la partecipazione alla presente procedura di reclutamento, si rinvia al documento pubblicato sul sito web di Ateneo al link [https://www.unina.it/documents/11958/28312710/Informazioni trattamento dati concorsi pta 2022-02-04.pdf](https://www.unina.it/documents/11958/28312710/Informazioni_trattamento_dati_concorsi_pta_2022-02-04.pdf).

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro BUTTÀ

Area Risorse Umane
la Dirigente: *dott.ssa Luisa DE SIMONE*
Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ufficio Reclutamento Personale Contrattualizzato
Responsabile del procedimento:
Capo dell'Ufficio: *Dott.ssa Federica Saulino*
Tel: 081-2537703/34022/30928/37813/37715
e-mail: uff.reclperscontr@unina.it
pec: uff.reclperscontr@pec.unina.it

